

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 500 a 599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
500	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i comitati di settore costituiti dalle istanze associative o rappresentative delle pubbliche amministrazioni per l'esercizio del potere di indirizzo nei confronti dell'Aran:	1	regolano autonomamente le proprie modalità di funzionamento e deliberazione.	regolano autonomamente le proprie modalità di funzionamento e, per quelle di deliberazione, si attengono alle modalità stabilite dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe).	regolano autonomamente le proprie modalità di deliberazione e, per quelle di funzionamento, si attengono invece alle modalità stabilite dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).	regolano autonomamente le proprie modalità di deliberazione e, per quelle di funzionamento, si attengono invece alle modalità stabilite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento della funzione pubblica.
501	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i comitati di settore costituiti dalle istanze associative o rappresentative delle pubbliche amministrazioni per l'esercizio delle competenze relative alle procedure di contrattazione collettiva nazionale:	1	regolano autonomamente le proprie modalità di funzionamento e deliberazione.	regolano autonomamente le proprie modalità di funzionamento e, per quelle di deliberazione, si attengono alle modalità stabilite dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe).	regolano autonomamente le proprie modalità di deliberazione e, per quelle di funzionamento, si attengono invece alle modalità stabilite dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).	regolano autonomamente le proprie modalità di deliberazione e, per quelle di funzionamento, si attengono invece alle modalità stabilite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento della funzione pubblica.
502	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le deliberazioni assunte dai comitati di settore costituiti dalle istanze associative o rappresentative delle pubbliche amministrazioni per l'esercizio del potere di indirizzo nei confronti dell'Aran:	2	si considerano definitive e non richiedono ratifica da parte delle istanze associative o rappresentative delle pubbliche amministrazioni del comparto.	non si considerano definitive e richiedono ratifica da parte delle istanze associative o rappresentative delle pubbliche amministrazioni del comparto.	non si considerano definitive e richiedono ratifica da parte del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).	si considerano definitive, ma possono essere annullate entro tre mesi dalle istanze associative o rappresentative delle pubbliche amministrazioni del comparto.
503	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le deliberazioni assunte dai comitati di settore costituiti dalle istanze associative o rappresentative delle pubbliche amministrazioni, qualora abbiano ad oggetto il parere sull'ipotesi di accordo nell'ambito della procedura di contrattazione collettiva nazionale:	2	si considerano definitive e non richiedono ratifica da parte delle istanze associative o rappresentative delle pubbliche amministrazioni del comparto.	non si considerano definitive e richiedono ratifica da parte delle istanze associative o rappresentative delle pubbliche amministrazioni del comparto.	non si considerano definitive e richiedono ratifica da parte del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).	si considerano definitive, ma possono essere annullate entro tre mesi dalle istanze associative o rappresentative delle pubbliche amministrazioni del comparto.
504	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le pubbliche amministrazioni esercitano il potere di indirizzo nei confronti dell'Aran attraverso le loro istanze associative o rappresentative, le quali danno vita a tal fine a comitati di settore e, per le aziende autonome dello Stato, opera come comitato di settore:	1	il Presidente del Consiglio dei ministri, secondo le modalità stabilite da detto decreto.	la Conferenza dei dirigenti costituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.	il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).	il Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe).

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 500 a 599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
505	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le pubbliche amministrazioni esercitano le competenze relative alle procedure di contrattazione collettiva nazionale attraverso le loro istanze associative o rappresentative, le quali danno vita a tal fine a comitati di settore e, per le agenzie dello Stato, opera come comitato di settore:	1	il Presidente del Consiglio dei ministri secondo le modalità stabilite da detto decreto.	la Conferenza dei dirigenti costituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.	il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).	il Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe).
506	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le pubbliche amministrazioni esercitano il potere di indirizzo nei confronti dell'Aran attraverso le loro istanze associative o rappresentative, le quali danno vita a tal fine a comitati di settore e, per le amministrazioni dello Stato, opera come comitato di settore:	1	il Presidente del Consiglio dei ministri secondo le modalità stabilite da detto decreto.	la Conferenza dei dirigenti costituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.	il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).	il Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe).
507	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le pubbliche amministrazioni esercitano il potere di indirizzo nei confronti dell'Aran attraverso le loro istanze associative o rappresentative, le quali danno vita a tal fine a un comitato di settore per ciascun comparto di contrattazione collettiva costituito, per le camere di commercio:	1	nell'ambito dell'Unioncamere.	nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni e province, integrata dai presidenti delle camere di commercio.	nell'ambito della Conferenza dei presidenti delle regioni, integrata dai presidenti delle camere di commercio.	nell'ambito della Conferenza dei sindaci, integrata dai presidenti delle camere di commercio.
508	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le pubbliche amministrazioni esercitano le competenze relative alle procedure di contrattazione collettiva nazionale attraverso le loro istanze associative o rappresentative, le quali danno vita a tal fine a un comitato di settore per ciascun comparto di contrattazione collettiva costituito, per le camere di commercio:	1	nell'ambito dell'Unioncamere.	nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni e province, integrata dai presidenti delle camere di commercio.	nell'ambito della Conferenza dei presidenti delle regioni, integrata dai presidenti delle camere di commercio.	nell'ambito della Conferenza dei sindaci, integrata dai presidenti delle camere di commercio.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 500 a 599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
509	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le pubbliche amministrazioni esercitano le competenze relative alle procedure di contrattazione collettiva nazionale attraverso le loro istanze associative o rappresentative, le quali danno vita a tal fine a un comitato di settore per ciascun comparto di contrattazione collettiva costituito, per le amministrazioni provinciali:	1	nell'ambito dell'Unione delle province italiane (Upi).	nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni e province.	nell'ambito della Conferenza dei dirigenti, integrata dai presidenti delle province.	nell'ambito del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel), integrato dai presidenti delle province designati dall'Unione delle province italiane (Upi).
510	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le pubbliche amministrazioni esercitano il potere di indirizzo nei confronti dell'Aran attraverso le loro istanze associative o rappresentative, le quali danno vita a tal fine a un comitato di settore per ciascun comparto di contrattazione collettiva costituito, per le amministrazioni provinciali:	1	nell'ambito dell'Unione delle province italiane (Upi).	nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni e province.	nell'ambito della Conferenza dei dirigenti, integrata dai presidenti delle province.	nell'ambito del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel), integrato dai presidenti delle province designati dall'Unione delle province italiane (Upi).
511	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le pubbliche amministrazioni esercitano le competenze relative alle procedure di contrattazione collettiva nazionale attraverso le loro istanze associative o rappresentative, le quali danno vita a tal fine a un comitato di settore per ciascun comparto di contrattazione collettiva costituito, per le amministrazioni comunali:	1	nell'ambito dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (Anci).	nell'ambito della Conferenza dei sindaci delle città capoluogo di regione.	nell'ambito della Conferenza dei dirigenti, integrata dai sindaci delle città capoluogo di regione.	nell'ambito del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel), integrato dai sindaci designati dall'Associazione nazionale dei comuni italiani (Anci).
512	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le pubbliche amministrazioni esercitano il potere di indirizzo nei confronti dell'Aran attraverso le loro istanze associative o rappresentative, le quali danno vita a tal fine a un comitato di settore per ciascun comparto di contrattazione collettiva costituito, per le amministrazioni comunali:	1	nell'ambito dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (Anci).	nell'ambito della Conferenza dei sindaci delle città capoluogo di regione.	nell'ambito della Conferenza dei dirigenti, integrata dai sindaci delle città capoluogo di regione.	nell'ambito del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel), integrato dai sindaci designati dall'Associazione nazionale dei comuni italiani (Anci).

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 500 a 599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
513	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le pubbliche amministrazioni esercitano le competenze relative alle procedure di contrattazione collettiva nazionale attraverso le loro istanze associative o rappresentative, le quali danno vita a tal fine a un comitato di settore per ciascun comparto di contrattazione collettiva costituito, per le amministrazioni regionali:	1	nell'ambito della Conferenza dei presidenti delle regioni.	nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni e province.	nell'ambito della Conferenza dei dirigenti, integrata dai presidenti delle regioni.	nell'ambito del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel), integrato dai presidenti delle regioni.
514	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le pubbliche amministrazioni esercitano il potere di indirizzo nei confronti dell'Aran attraverso le loro istanze associative o rappresentative, le quali danno vita a tal fine a un comitato di settore per ciascun comparto di contrattazione collettiva costituito, per le amministrazioni regionali:	1	nell'ambito della Conferenza dei presidenti delle regioni.	nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni e province.	nell'ambito della Conferenza dei dirigenti, integrata dai presidenti delle regioni.	nell'ambito del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel), integrato dai presidenti delle regioni.
515	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le pubbliche amministrazioni esercitano il potere di indirizzo nei confronti dell'Aran attraverso le loro istanze associative o rappresentative, le quali danno vita a tal fine a un comitato di settore per ciascun comparto di contrattazione collettiva costituito, per le università:	1	nell'ambito della Conferenza dei rettori.	nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni e province, integrata dai rettori delle università.	nell'ambito della Conferenza dei dirigenti scolastici integrata dai rettori delle università.	nell'ambito della Conferenza dei rettori delle università, integrata dai dirigenti scolastici e da un rappresentante del Governo designato dal Presidente del Consiglio dei ministri.
516	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le pubbliche amministrazioni esercitano le competenze relative alle procedure di contrattazione collettiva nazionale attraverso le loro istanze associative o rappresentative, le quali danno vita a tal fine a un comitato di settore per ciascun comparto di contrattazione collettiva costituito, per le università:	1	nell'ambito della Conferenza dei rettori.	nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni e province, integrata dai rettori delle università.	nell'ambito della Conferenza dei dirigenti scolastici integrata dai rettori delle università.	nell'ambito della Conferenza dei rettori delle università, integrata dai dirigenti scolastici e da un rappresentante del Governo designato dal Presidente del Consiglio dei ministri.
517	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le pubbliche amministrazioni esercitano il potere di indirizzo nei confronti dell'Aran attraverso comitati di settore e l'Aran regola i rapporti con detti comitati:	1	sulla base di appositi protocolli.	sulla base delle direttive emanate dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).	sulla base delle direttive emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).	sulla base delle direttive emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe).

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 500 a 599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
518	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la stipulazione degli accordi che definiscono i comparti della contrattazione collettiva nazionale riguardanti settori omogenei o affini, le funzioni di indirizzo nei confronti dell'Aran sono esercitate:	3	in forma collegiale, tramite un apposito organismo di coordinamento dei comitati di settore costituito presso l'Aran.	in forma collegiale, tramite un apposito organismo di coordinamento dei comitati di settore costituito presso la Corte dei conti.	in forma collegiale, tramite un apposito organismo di coordinamento dei comitati di settore costituito presso il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).	in forma collegiale, tramite un apposito organismo di coordinamento dei comitati di settore costituito presso il Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe).
519	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la stipulazione degli accordi che modificano i comparti della contrattazione collettiva nazionale riguardanti settori omogenei o affini, le competenze inerenti alla contrattazione collettiva sono esercitate:	3	in forma collegiale, tramite un apposito organismo di coordinamento dei comitati di settore costituito presso l'Aran.	in forma collegiale, tramite un apposito organismo di coordinamento dei comitati di settore costituito presso la Corte dei conti.	in forma collegiale, tramite un apposito organismo di coordinamento dei comitati di settore costituito presso il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).	in forma collegiale, tramite un apposito organismo di coordinamento dei comitati di settore costituito presso il Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe).
520	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la stipulazione degli accordi che modificano i comparti della contrattazione collettiva nazionale riguardanti settori omogenei o affini, le funzioni di indirizzo nei confronti dell'Aran sono esercitate:	3	in forma collegiale, tramite un apposito organismo di coordinamento dei comitati di settore costituito presso l'Aran.	in forma collegiale, tramite un apposito organismo di coordinamento dei comitati di settore costituito presso la Corte dei conti.	in forma collegiale, tramite un apposito organismo di coordinamento dei comitati di settore costituito presso il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).	in forma collegiale, tramite un apposito organismo di coordinamento dei comitati di settore costituito presso il Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe).
521	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la stipulazione degli accordi che definiscono i comparti della contrattazione collettiva nazionale riguardanti settori omogenei o affini, le competenze inerenti alla contrattazione collettiva sono esercitate:	3	in forma collegiale, tramite un apposito organismo di coordinamento dei comitati di settore costituito presso l'Aran.	in forma collegiale, tramite un apposito organismo di coordinamento dei comitati di settore costituito presso la Corte dei conti.	in forma collegiale, tramite un apposito organismo di coordinamento dei comitati di settore costituito presso il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).	in forma collegiale, tramite un apposito organismo di coordinamento dei comitati di settore costituito presso il Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe).
522	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle pubbliche amministrazioni la libertà e l'attività sindacale sono tutelate:	1	nelle forme previste dalle disposizioni della legge 20 maggio 1970, n. 300 (c.d. Statuto dei lavoratori) e successive modificazioni ed integrazioni.	nelle forme previste dalle direttive emanate dall'Aran.	nelle forme previste dalle direttive emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.	nelle forme previste dalle direttive emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dell'Aran, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.
523	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alle figure professionali per le quali nel contratto collettivo del comparto, in base alla disposizione che regola la definizione dei comparti, è prevista, ai sensi di detto d. lgs., una disciplina distinta:	2	deve essere garantita una adeguata presenza negli organismi di rappresentanza unitaria del personale, con le modalità stabilite da detto decreto.	deve essere garantita una presenza negli organismi di rappresentanza unitaria del personale non inferiore al trenta per cento dei rappresentanti.	deve essere garantita una presenza negli organismi di rappresentanza unitaria del personale non inferiore al trenta per cento dei rappresentanti soltanto qualora ciò sia espressamente previsto nel contratto collettivo.	può essere garantita una presenza negli organismi di rappresentanza unitaria del personale soltanto qualora si tratti di figure professionali che comportano iscrizione ad albi oppure compiti tecnico-scientifici.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 500 a 599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
524	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alle figure professionali per le quali nel contratto collettivo del comparto, in base alla disposizione che regola la definizione dei comparti, è prevista, ai sensi di detto d. lgs., una disciplina distinta:	2	deve essere garantita una adeguata presenza negli organismi di rappresentanza unitaria del personale, anche mediante l'istituzione, tenuto conto della loro incidenza quantitativa e del numero dei componenti dell'organismo, di specifici collegi elettorali.	deve essere garantita, anche mediante l'istituzione di specifici collegi elettorali, una presenza negli organismi di rappresentanza unitaria del personale, che non può comunque essere inferiore al trenta per cento dei rappresentanti.	deve essere garantita, anche mediante l'istituzione di specifici collegi elettorali, una presenza negli organismi di rappresentanza unitaria del personale non inferiore al trenta per cento dei rappresentanti soltanto qualora ciò sia espressamente previsto nel contratto collettivo.	può essere garantita una presenza negli organismi di rappresentanza unitaria del personale soltanto qualora si tratti di figure professionali che comportano iscrizione ad albi oppure compiti tecnico-scientifici.
525	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, deve essere garantita una adeguata presenza negli organismi di rappresentanza unitaria del personale alle figure professionali per le quali nel contratto collettivo del comparto, in base alla disposizione che regola la definizione dei comparti, è prevista, ai sensi di detto d. lgs., una disciplina distinta?	1	Si.	Si, ma soltanto per le figure professionali che, in posizione di elevata responsabilità, svolgono compiti di direzione.	Si, ma soltanto per le figure professionali che comportano compiti tecnico-scientifici.	Si, ma soltanto per le figure professionali che comportano iscrizione ad albi.
526	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, qualora le organizzazioni sindacali ammesse alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi costituiscono rappresentanze sindacali aziendali:	1	a dette rappresentanze spettano, in proporzione alla rappresentatività, le garanzie previste dallo statuto dei lavoratori (legge 20 maggio 1970, n. 300) e le migliori condizioni derivanti dai contratti collettivi.	a dette rappresentanze spettano, in proporzione alla rappresentatività, le garanzie stabilite dall'Aran.	a dette rappresentanze spettano, in proporzione alla rappresentatività, le garanzie stabilite dal Presidente del Consiglio dei ministri, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.	a dette rappresentanze spettano, in proporzione alla rappresentatività, le garanzie stabilite dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel), sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.
527	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad iniziativa anche disgiunta delle organizzazioni sindacali ammesse alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi, in ciascuna amministrazione o ente per i quali risultino soddisfatti determinati parametri dimensionali:	1	viene costituito un organismo di rappresentanza unitaria del personale, mediante elezioni alle quali è garantita la partecipazione di tutti i lavoratori.	viene costituito un organismo di rappresentanza unitaria del personale, mediante designazione da parte dell'Aran e delle confederazioni rappresentative.	viene costituito un organismo di rappresentanza unitaria del personale, mediante designazione da parte di dette organizzazioni sindacali.	viene costituito un organismo di rappresentanza unitaria del personale, mediante designazione operata dall'Aran.
528	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad iniziativa anche disgiunta delle organizzazioni sindacali ammesse alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi, in ciascuna amministrazione che soddisfi determinati parametri dimensionali viene costituito un organismo di rappresentanza unitaria del personale:	1	mediante elezioni e le modalità delle elezioni devono prevedere in ogni caso, tra l'altro, il voto segreto ed il metodo proporzionale.	mediante elezioni e le modalità delle elezioni devono prevedere in ogni caso, tra l'altro, il voto palese.	mediante elezioni e le modalità delle elezioni devono prevedere in ogni caso, tra l'altro, il voto per acclamazione.	mediante elezioni e le modalità delle elezioni devono prevedere in ogni caso, tra l'altro, il voto segreto ed il metodo maggioritario.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 500 a 599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
529	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad iniziativa anche disgiunta delle organizzazioni sindacali ammesse alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi, in ciascuna amministrazione, ente o struttura amministrativa che soddisfi determinati parametri dimensionali, viene costituito mediante elezioni un organismo di rappresentanza unitaria del personale e, per la presentazione delle liste:	2	può essere richiesto a tutte le organizzazioni sindacali promotrici un numero di firme di dipendenti con diritto al voto non superiore al tre per cento del totale dei dipendenti nelle amministrazioni, enti o strutture amministrative fino a duemila dipendenti, e del due per cento in quelle di dimensioni superiori.	può essere richiesto a tutte le organizzazioni sindacali promotrici un numero di firme di dipendenti, anche non aventi diritto al voto, non superiore al tre per cento del totale nelle strutture fino a duemila dipendenti e del due per cento in quelle di dimensioni superiori, soltanto qualora si tratti di enti pubblici economici.	può essere richiesto a tutte le organizzazioni sindacali promotrici un numero di firme di dipendenti con diritto al voto non inferiore al sei per cento del totale, qualunque sia il numero dei dipendenti.	può essere richiesto a tutte le organizzazioni sindacali promotrici un numero di firme di dipendenti con diritto al voto superiore al sei per cento del totale, qualunque sia il numero dei dipendenti.
530	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad iniziativa anche disgiunta delle organizzazioni sindacali ammesse alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi, in ciascun ente, qualora risultino soddisfatti determinati parametri dimensionali, viene costituito mediante elezioni un organismo di rappresentanza unitaria del personale e la facoltà di presentare le liste deve essere garantita, oltre che a dette organizzazioni:	3	anche ad altre organizzazioni sindacali, purché siano costituite in associazione con un proprio statuto e purché abbiano aderito agli accordi o contratti collettivi che disciplinano l'elezione e il funzionamento dell'organismo.	anche ad altre organizzazioni sindacali, purché siano costituite in società con un proprio statuto e purché aderiscano alle confederazioni che hanno sottoscritto i contratti collettivi nazionali dei dipendenti degli enti pubblici economici e non economici di maggiori dimensioni.	anche ad altre organizzazioni sindacali, purché siano costituite in associazione con un proprio statuto e purché siano iscritte nell'apposito elenco delle organizzazioni sindacali degli enti pubblici economici e non economici tenuto presso la Presidenza dei ministri-Dipartimento della funzione pubblica.	anche ad altre organizzazioni sindacali, purché siano costituite in associazione riconosciuta con un proprio statuto e purché abbiano aderito agli accordi o contratti collettivi che disciplinano l'elezione e il funzionamento dell'organismo.
531	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad iniziativa anche disgiunta delle organizzazioni sindacali ammesse alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi, in ciascun ente che soddisfi determinati parametri dimensionali, viene costituito un organismo di rappresentanza unitaria del personale:	1	mediante elezioni e le modalità delle elezioni devono prevedere in ogni caso, tra l'altro, il periodico rinnovo, con esclusione della prorogabilità.	mediante elezioni e le modalità delle elezioni devono prevedere in ogni caso, tra l'altro, il periodico rinnovo e la prorogabilità.	mediante elezioni e le modalità delle elezioni devono prevedere in ogni caso, tra l'altro, una durata dell'organismo non inferiore a tre anni e la prorogabilità, qualora l'ente occupi non meno di trenta dipendenti.	mediante elezioni e le modalità delle elezioni devono prevedere in ogni caso, tra l'altro, una durata dell'organismo non inferiore a quattro anni e la prorogabilità, qualora l'ente occupi non meno di trenta dipendenti.
532	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad iniziativa anche disgiunta delle organizzazioni sindacali ammesse alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi, nelle strutture periferiche nelle quali può essere istituito, viene costituito un organismo di rappresentanza unitaria del personale:	1	mediante elezioni e le modalità delle elezioni devono prevedere in ogni caso, tra l'altro, il periodico rinnovo, con esclusione della prorogabilità.	mediante elezioni e le modalità delle elezioni devono prevedere in ogni caso, tra l'altro, il periodico rinnovo e la prorogabilità.	mediante elezioni e le modalità delle elezioni devono prevedere in ogni caso, tra l'altro, una durata dell'organismo non inferiore a tre anni e la prorogabilità.	mediante elezioni e le modalità delle elezioni devono prevedere in ogni caso, tra l'altro, una durata dell'organismo non inferiore a quattro anni e la prorogabilità.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 500 a 599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
533	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad iniziativa anche disgiunta delle organizzazioni sindacali ammesse alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi, in ciascun ente che soddisfi determinati parametri dimensionali, viene costituito un organismo di rappresentanza unitaria del personale:	1	mediante elezioni e le modalità delle elezioni devono prevedere in ogni caso, tra l'altro, il voto segreto ed il metodo proporzionale.	mediante elezioni e le modalità delle elezioni devono prevedere in ogni caso, tra l'altro, il voto segreto ed il metodo maggioritario, qualora l'ente abbia complessivamente più di sessanta dipendenti.	mediante elezioni e le modalità delle elezioni devono prevedere in ogni caso, tra l'altro, il voto palese ed il metodo maggioritario, qualora l'ente abbia complessivamente più di sessanta dipendenti.	mediante elezioni e le modalità delle elezioni devono prevedere in ogni caso, tra l'altro, il voto palese ed il metodo proporzionale.
534	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad iniziativa anche disgiunta delle organizzazioni sindacali ammesse alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi, nelle strutture nelle quali è previsto un organismo di rappresentanza unitaria del personale, esso è costituito:	2	mediante elezioni e le specifiche modalità delle elezioni sono definite con appositi accordi tra l'Aran e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge.	mediante elezioni e le specifiche modalità delle elezioni sono definite con appositi accordi tra il dirigente della struttura e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge.	mediante elezioni e le specifiche modalità delle elezioni sono definite con appositi accordi tra il dirigente della struttura e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge, previa autorizzazione del ministro competente.	mediante elezioni e le specifiche modalità delle elezioni sono definite con appositi direttive del Presidente del Consiglio dei ministri, emanate sentite l'Aran e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge.
535	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad iniziativa anche disgiunta delle organizzazioni sindacali ammesse alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi, in ciascun ente che soddisfi determinati parametri dimensionali, viene costituito un organismo di rappresentanza unitaria del personale:	2	mediante elezioni e le specifiche modalità delle elezioni sono definite con appositi accordi tra l'Aran e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge.	mediante elezioni e le specifiche modalità delle elezioni sono definite con appositi accordi tra l'Aran e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge per gli enti pubblici economici e, per gli enti pubblici non economici, sono definite sentite le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge.	mediante elezioni e le specifiche modalità delle elezioni sono definite con appositi accordi tra l'Aran e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge per gli enti pubblici economici e, per gli enti pubblici non economici, sono definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentite l'Aran e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge.	mediante elezioni e le specifiche modalità delle elezioni sono definite con appositi accordi tra l'Aran e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge per gli enti pubblici economici e, per gli enti pubblici non economici, sono definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentite l'Aran e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge, previo parere del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).
536	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad iniziativa anche disgiunta delle organizzazioni sindacali ammesse alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi, in ciascuna amministrazione che soddisfi determinati parametri dimensionali, viene costituito un organismo di rappresentanza unitaria del personale:	2	mediante elezioni e le specifiche modalità delle elezioni sono definite con appositi accordi tra l'Aran e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge.	mediante elezioni e le specifiche modalità delle elezioni sono definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentite le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge.	mediante elezioni e le specifiche modalità delle elezioni sono definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentite l'Aran e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge.	mediante elezioni e le specifiche modalità delle elezioni sono definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentite l'Aran e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge, previo parere del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 500 a 599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
537	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad iniziativa anche disgiunta delle organizzazioni sindacali ammesse alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi, in ciascuna amministrazione o ente che soddisfi determinati parametri dimensionali, viene costituito un organismo di rappresentanza unitaria del personale:	2	e la composizione dell'organismo é definita con appositi accordi tra l'Aran e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge.	e la composizione dell'organismo é definita con legge.	e la composizione dell'organismo é definita con regolamento governativo.	e la composizione dell'organismo é definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.
538	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad iniziativa anche disgiunta delle organizzazioni sindacali ammesse alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi, in ciascuna amministrazione che soddisfi determinati parametri dimensionali, viene costituito un organismo di rappresentanza unitaria del personale:	2	e la composizione dell'organismo é definita con appositi accordi tra l'Aran e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge.	e la composizione dell'organismo é definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentite le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge.	e la composizione dell'organismo é definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentite l'Aran e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge.	e la composizione dell'organismo é definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentite l'Aran e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge, previo parere del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).
539	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad iniziativa anche disgiunta delle organizzazioni sindacali ammesse alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi, in ciascun ente che soddisfi determinati parametri dimensionali, viene costituito un organismo di rappresentanza unitaria del personale:	2	e la composizione dell'organismo é definita con appositi accordi tra l'Aran e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge.	e la composizione dell'organismo é definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentite le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge.	e la composizione dell'organismo é definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentite l'Aran e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge.	e la composizione dell'organismo é definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentite l'Aran e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge, previo parere del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).
540	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli appositi accordi, di cui a detto decreto, tra l'Aran e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge:	2	possono prevedere che, in presenza di determinate condizioni, siano costituite rappresentanze unitarie del personale comuni a più enti di modeste dimensioni ubicati nel medesimo territorio.	non possono prevedere che, in presenza di determinate condizioni, siano costituite rappresentanze unitarie del personale comuni a più enti di modeste dimensioni ubicati nel medesimo territorio.	possono prevedere che, in presenza di determinate condizioni, siano costituite rappresentanze unitarie del personale comuni a più enti di modeste dimensioni ubicati nel medesimo territorio, previa autorizzazione della Conferenza Stato-regioni.	possono prevedere che, in presenza di determinate condizioni, siano costituite rappresentanze unitarie del personale comuni a più enti di modeste dimensioni ubicati nel medesimo territorio, previa autorizzazione della Conferenza Stato-regioni, che provvede sentito il Dipartimento della funzione pubblica.
541	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, appositi accordi tra l'Aran e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge possono prevedere che, in presenza di determinate condizioni:	2	siano costituite rappresentanze unitarie del personale comuni a più amministrazioni.	siano costituite rappresentanze unitarie del personale comuni a più amministrazioni, purché vi sia parere favorevole del Consiglio di Stato.	siano costituite rappresentanze unitarie del personale comuni a più amministrazioni, previa autorizzazione del Dipartimento della funzione pubblica.	siano costituite rappresentanze unitarie del personale comuni a più amministrazioni, previa autorizzazione del Dipartimento della funzione pubblica che provvede sentito il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 500 a 599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
542	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti della rappresentanza unitaria del personale:	3	sono equiparati ai dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali ai fini dello statuto dei lavoratori (legge 20 maggio 1970, n. 300) e dello stesso decreto legislativo n. 165 del 2001.	sono equiparati ai dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali ai fini dello statuto dei lavoratori (legge 20 maggio 1970, n. 300) e dello stesso decreto legislativo n. 165 del 2001, soltanto se ciò sia stabilito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.	non sono equiparati ai dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali ai fini dello statuto dei lavoratori (legge 20 maggio 1970, n. 300) e dello stesso decreto legislativo n. 165 del 2001.	sono equiparati ai dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali ai fini dello statuto dei lavoratori (legge 20 maggio 1970, n. 300) e dello stesso decreto legislativo n. 165 del 2001, soltanto se ciò sia stabilito con decreto del ministro competente.
543	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le rappresentanze sindacali aziendali possono essere costituite, tra l'altro:	2	nel caso di enti con pluralità di strutture periferiche, anche presso le strutture periferiche che siano considerate livelli decentrati di contrattazione collettiva dai contratti collettivi nazionali.	nel caso di enti con pluralità di strutture periferiche, anche presso le strutture periferiche che non siano considerate livelli decentrati di contrattazione collettiva dai contratti collettivi nazionali.	nel caso di enti con pluralità di strutture periferiche, anche presso le strutture periferiche che siano considerate livelli decentrati di contrattazione collettiva dai contratti collettivi nazionali, purché la costituzione sia espressamente autorizzata dal Dipartimento della funzione pubblica, che provvede sentita la Conferenza Stato-Regioni e province.	nel caso di enti con pluralità di strutture periferiche, presso tutte le strutture periferiche, alla sola condizione che almeno il settanta per cento del personale ivi addetto aderisca alle confederazioni o organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale.
544	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, salvo che i contratti collettivi non prevedano, in relazione alle caratteristiche del comparto, diversi criteri dimensionali, l'organismo di rappresentanza unitaria del personale può essere costituito, tra le altre, alla seguente condizione:	1	che l'amministrazione occupi oltre quindici dipendenti.	che l'amministrazione occupi oltre quindici dipendenti, dei quali non più di un terzo con rapporto di lavoro a tempo parziale.	che l'amministrazione occupi oltre trenta dipendenti.	che l'amministrazione occupi oltre trenta dipendenti, dei quali non più di un terzo con rapporto di lavoro a tempo parziale.
545	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, salvo che i contratti collettivi non prevedano, in relazione alle caratteristiche del comparto, diversi criteri dimensionali, le rappresentanze sindacali aziendali possono essere costituite, tra le altre, alla seguente condizione:	1	che l'ente occupi oltre quindici dipendenti.	che l'ente occupi oltre quindici dipendenti, dei quali non più di un terzo con rapporto di lavoro a tempo parziale.	che l'ente sia un ente pubblico non economico e occupi oltre quindici dipendenti.	che l'ente sia un ente pubblico non economico e occupi oltre trenta dipendenti, dei quali non più di un terzo con rapporto di lavoro a tempo parziale.
546	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le rappresentanze sindacali aziendali possono essere costituite, tra l'altro:	2	nel caso di amministrazioni con pluralità di sedi o strutture periferiche, anche presso le sedi o strutture periferiche che siano considerate livelli decentrati di contrattazione collettiva dai contratti collettivi nazionali.	nel caso di amministrazioni con pluralità di sedi o strutture periferiche, anche presso le sedi o strutture periferiche, anche se queste non siano considerate livelli decentrati di contrattazione collettiva dai contratti collettivi nazionali.	nel caso di amministrazioni con pluralità di sedi o strutture periferiche, anche presso le sedi o strutture periferiche che siano considerate livelli decentrati di contrattazione collettiva dai contratti collettivi nazionali, purché la costituzione sia espressamente autorizzata dal Dipartimento della funzione pubblica, che provvede sentita la Conferenza Stato-Regioni e province.	nel caso di amministrazioni con pluralità di sedi o strutture periferiche, anche presso le sedi o strutture periferiche, alla sola condizione che almeno il settanta per cento del personale ivi addetto aderisca alle confederazioni o organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 500 a 599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
547	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le rappresentanze sindacali aziendali, nel caso di enti con pluralità di sedi, possono essere costituite:	2	anche presso le sedi che siano considerate livelli decentrati di contrattazione collettiva dai contratti collettivi nazionali.	anche presso le sedi che non siano considerate livelli decentrati di contrattazione collettiva dai contratti collettivi nazionali.	anche presso le sedi che siano considerate livelli decentrati di contrattazione collettiva dai contratti collettivi nazionali, purché la costituzione sia espressamente autorizzata dal Dipartimento della funzione pubblica, che provvede sentita la Conferenza Stato-regioni.	presso tutte le sedi, alla sola condizione che almeno il settanta per cento del personale ivi addetto aderisca alle confederazioni o organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale.
548	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'organismo di rappresentanza unitaria del personale può essere costituito, tra l'altro:	2	nel caso di enti con pluralità di sedi, anche presso le sedi che siano considerate livelli decentrati di contrattazione collettiva dai contratti collettivi nazionali.	nel caso di enti con pluralità di sedi, anche presso le sedi che non siano considerate livelli decentrati di contrattazione collettiva dai contratti collettivi nazionali.	nel caso di enti con pluralità di sedi, anche presso le sedi che siano considerate livelli decentrati di contrattazione collettiva dai contratti collettivi nazionali, purché la costituzione sia espressamente autorizzata dal Dipartimento della funzione pubblica, che provvede sentita la Conferenza Stato-Regioni e province.	nel caso di enti con pluralità di sedi, presso tutte le sedi, alla sola condizione che almeno il settanta per cento del personale ivi addetto aderisca alle confederazioni o organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale.
549	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'organismo di rappresentanza unitaria del personale può essere costituito, tra l'altro:	2	nel caso di enti con pluralità di strutture periferiche, anche presso le strutture periferiche che siano considerate livelli decentrati di contrattazione collettiva dai contratti collettivi nazionali.	nel caso di enti con pluralità di strutture periferiche, anche presso le strutture periferiche che non siano considerate livelli decentrati di contrattazione collettiva dai contratti collettivi nazionali.	nel caso di enti con pluralità di strutture periferiche, anche presso le strutture periferiche che siano considerate livelli decentrati di contrattazione collettiva dai contratti collettivi nazionali, purché la costituzione sia espressamente autorizzata dal Dipartimento della funzione pubblica, che provvede sentita la Conferenza Stato-Regioni e province.	nel caso di enti con pluralità di strutture periferiche, presso tutte le strutture periferiche, alla sola condizione che almeno il settanta per cento del personale ivi addetto aderisca alle confederazioni o organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale.
550	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'organismo di rappresentanza unitaria del personale può essere costituito, tra l'altro:	2	nel caso di amministrazioni con pluralità di sedi o strutture periferiche, anche presso le sedi o strutture periferiche che siano considerate livelli decentrati di contrattazione collettiva dai contratti collettivi nazionali.	nel caso di amministrazioni con pluralità di sedi o strutture periferiche, anche presso le sedi o strutture periferiche, anche se queste non siano considerate livelli decentrati di contrattazione collettiva dai contratti collettivi nazionali.	nel caso di amministrazioni con pluralità di sedi o strutture periferiche, anche presso le sedi o strutture periferiche che siano considerate livelli decentrati di contrattazione collettiva dai contratti collettivi nazionali, purché la costituzione sia espressamente autorizzata dal Dipartimento della funzione pubblica, che provvede sentita la Conferenza Stato-Regioni e province.	nel caso di amministrazioni con pluralità di sedi o strutture periferiche, anche presso le sedi o strutture periferiche, alla sola condizione che almeno il settanta per cento del personale ivi addetto aderisca alle confederazioni o organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 500 a 599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
551	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fermo restando quanto previsto da detto decreto per la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali, la rappresentanza dei dirigenti nelle amministrazioni è disciplinata:	1	in coerenza con la natura delle loro funzioni, dagli accordi o contratti collettivi riguardanti la relativa area contrattuale.	in coerenza con la natura delle loro funzioni, dalle direttive emanate dal Dipartimento della funzione pubblica.	in coerenza con la natura delle loro funzioni, dalle direttive emanate dal Dipartimento della funzione pubblica, previo parere della Conferenza dei dirigenti.	in coerenza con la natura delle loro funzioni, dalle direttive emanate dal ministro competente.
552	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fermo restando quanto previsto da detto decreto per la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali, la rappresentanza dei dirigenti negli enti o strutture amministrative è disciplinata:	1	in coerenza con la natura delle loro funzioni, dagli accordi o contratti collettivi riguardanti la relativa area contrattuale.	in coerenza con la natura delle loro funzioni, dalle direttive emanate dal Dipartimento della funzione pubblica.	in coerenza con la natura delle loro funzioni, dalle direttive emanate dal Dipartimento della funzione pubblica, previo parere della Conferenza dei dirigenti.	in coerenza con la natura delle loro funzioni, dalle direttive emanate dal ministro competente.
553	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, quali sono le organizzazioni sindacali che l'Aran ammette alla contrattazione collettiva nazionale?	1	Le organizzazioni sindacali che hanno nel comparto o nell'area una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine la media tra il dato associativo e il dato elettorale.	Le organizzazioni sindacali che hanno nel comparto o nell'area una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine il dato associativo.	Le organizzazioni sindacali che hanno nel comparto o nell'area una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine il dato elettorale.	Le organizzazioni sindacali che hanno nel comparto o nell'area una rappresentatività non inferiore al dieci per cento, considerando a tal fine la media tra il dato associativo e il dato elettorale.
554	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Aran ammette alla contrattazione collettiva nazionale le organizzazioni sindacali che abbiano nel comparto o nell'area una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine la media tra il dato associativo e il dato elettorale:	2	ed il dato elettorale é espresso dalla percentuale dei voti ottenuti nelle elezioni delle rappresentanze unitarie del personale, rispetto al totale dei voti espressi nell'ambito considerato.	ed il dato elettorale é espresso dalla media tra le percentuali dei voti ottenuti nelle ultime tre elezioni delle rappresentanze unitarie del personale, rispetto al totale dei voti espressi nell'ambito considerato.	ed il dato elettorale é espresso dalla percentuale dei voti ottenuti nelle elezioni delle rappresentanze unitarie del personale, rispetto al totale dei voti espressi in tutti i comparti del pubblico impiego.	ed il dato elettorale é espresso dalla media tra le percentuali dei voti ottenuti nelle ultime cinque elezioni delle rappresentanze unitarie del personale, rispetto al totale dei voti espressi nell'ambito considerato.
555	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Aran ammette alla contrattazione collettiva nazionale le organizzazioni sindacali che abbiano nel comparto o nell'area una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine la media tra il dato associativo e il dato elettorale:	2	ed il dato associativo é espresso dalla percentuale delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali rispetto al totale delle deleghe rilasciate nell'ambito considerato.	ed il dato associativo é espresso dal numero degli iscritti all'organizzazione da almeno tre anni con riferimento all'ambito considerato.	ed il dato associativo é espresso dal numero degli iscritti all'organizzazione da almeno tre anni con riferimento alla generalità dei lavoratori dipendenti da pubbliche amministrazioni.	ed il dato associativo é espresso dal numero degli iscritti all'organizzazione da almeno cinque anni con riferimento all'ambito considerato.
556	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Aran ammette alla contrattazione collettiva nazionale le organizzazioni sindacali che abbiano nel comparto o nell'area una rappresentatività non inferiore al cinque per cento:	1	considerando a tal fine la media tra il dato associativo e il dato elettorale.	considerando a tal fine il dato associativo.	considerando a tal fine il dato elettorale.	considerando a tal fine il dato associativo e il dato elettorale che devono entrambi superare detta soglia percentuale.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 500 a 599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
557	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Aran ammette alla contrattazione collettiva nazionale:	1	le organizzazioni sindacali che abbiano nel comparto o nell'area una rappresentatività non inferiore al cinque per cento.	le organizzazioni sindacali che abbiano nel comparto una rappresentatività non inferiore al cinque per cento e nell'area una rappresentatività non inferiore al dieci per cento.	le organizzazioni sindacali costituite nella forma di associazione riconosciuta e che abbiano nel comparto o nell'area una rappresentatività non inferiore al cinque per cento.	le organizzazioni sindacali costituite nella forma di associazione non riconosciuta e che abbiano nel comparto una rappresentatività non inferiore al cinque per cento e nell'area una rappresentatività non inferiore al dieci per cento.
558	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il comitato paritetico istituito presso l'Aran, al quale spetta procedere alla verifica dei dati associativi e dei dati elettorali necessari ad accertare la rappresentatività delle organizzazioni sindacali ai fini della contrattazione collettiva, delibera sulle contestazioni relative alla rilevazione dei voti:	2	e, quando la contestazione sia avanzata da un soggetto sindacale non rappresentato nel comitato, la deliberazione é adottata su conforme parere del Cnel, che lo emana entro quindici giorni dalla richiesta.	e, quando la contestazione sia avanzata da un soggetto sindacale non rappresentato nel comitato, la deliberazione é adottata su conforme parere del Consiglio di Stato, che lo emana entro quindici giorni dalla richiesta.	e, quando la contestazione sia avanzata da un soggetto sindacale non rappresentato nel comitato, la deliberazione é adottata su conforme parere del Dipartimento della funzione pubblica, che lo emana entro quindici giorni dalla richiesta.	e, quando la contestazione sia avanzata da un soggetto sindacale non rappresentato nel comitato, la deliberazione é adottata su conforme parere della Corte dei conti, che lo emana entro quindici giorni dalla richiesta.
559	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il comitato paritetico istituito presso l'Aran, al quale spetta procedere alla verifica dei dati associativi e dei dati elettorali necessari ad accertare la rappresentatività delle organizzazioni sindacali ai fini della contrattazione collettiva, delibera sulle contestazioni relative alla rilevazione delle deleghe:	2	e, qualora vi sia dissenso, la deliberazione é adottata su conforme parere del Cnel, che lo emana entro quindici giorni dalla richiesta.	e, qualora vi sia dissenso, la deliberazione é adottata su conforme parere del Consiglio di Stato, che lo emana entro quindici giorni dalla richiesta.	e, qualora vi sia dissenso, la deliberazione é adottata su conforme parere del Dipartimento della funzione pubblica, che lo emana entro quindici giorni dalla richiesta.	e, qualora vi sia dissenso, la deliberazione é adottata su conforme parere della Corte dei conti, che lo emana entro quindici giorni dalla richiesta.
560	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il comitato paritetico istituito presso l'Aran, al quale spetta procedere alla verifica dei dati associativi e dei dati elettorali necessari ad accertare la rappresentatività delle organizzazioni sindacali ai fini della contrattazione collettiva, delibera sulle contestazioni relative alla rilevazione delle deleghe:	2	e, quando la contestazione sia avanzata da un soggetto sindacale non rappresentato nel comitato, la deliberazione é adottata su conforme parere del Cnel, che lo emana entro quindici giorni dalla richiesta.	e, quando la contestazione sia avanzata da un soggetto sindacale non rappresentato nel comitato, la deliberazione é adottata su conforme parere dell'Aran, che lo emana entro quindici giorni dalla richiesta.	e, quando la contestazione sia avanzata da un soggetto sindacale non rappresentato nel comitato, la deliberazione é adottata su conforme parere del Dipartimento della funzione pubblica, che lo emana entro quindici giorni dalla richiesta.	e, quando la contestazione sia avanzata da un soggetto sindacale non rappresentato nel comitato, la deliberazione é adottata su conforme parere del Presidente del Consiglio dei ministri, che lo emana entro quindici giorni dalla richiesta.
561	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il comitato paritetico istituito presso l'Aran, al quale spetta procedere alla verifica dei dati associativi e dei dati elettorali necessari ad accertare la rappresentatività delle organizzazioni sindacali ai fini della contrattazione collettiva, delibera sulle contestazioni relative alla rilevazione dei voti:	2	e, qualora vi sia dissenso, la deliberazione é adottata su conforme parere del Cnel, che lo emana entro quindici giorni dalla richiesta.	e, qualora vi sia dissenso, la deliberazione é adottata su conforme parere del Consiglio di Stato, che lo emana entro quindici giorni dalla richiesta.	e, qualora vi sia dissenso, la deliberazione é adottata su conforme parere del Dipartimento della funzione pubblica, che lo emana entro quindici giorni dalla richiesta.	e, qualora vi sia dissenso, la deliberazione é adottata su conforme parere della Corte di conti, che lo emana entro quindici giorni dalla richiesta.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 500 a 599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
562	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il comitato paritetico istituito presso l'Aran, al quale spetta procedere alla verifica dei dati associativi e dei dati elettorali necessari ad accertare la rappresentatività delle organizzazioni sindacali ai fini della contrattazione collettiva:	1	delibera sulle contestazioni relative alla rilevazione delle deleghe.	rende parere al Presidente del Consiglio dei ministri, al quale spetta deliberare sulle contestazioni relative alla rilevazione delle deleghe.	rende parere al Dipartimento della funzione pubblica, al quale spetta deliberare sulle contestazioni relative alla rilevazione delle deleghe.	rende parere al Cnel, al quale spetta deliberare sulle contestazioni relative alla rilevazione delle deleghe.
563	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il comitato paritetico istituito presso l'Aran, al quale spetta procedere alla verifica dei dati associativi e dei dati elettorali necessari ad accertare la rappresentatività delle organizzazioni sindacali ai fini della contrattazione collettiva:	1	delibera sulle contestazioni relative alla rilevazione dei voti.	rende parere al Presidente del Consiglio dei ministri, al quale spetta deliberare sulle contestazioni relative alla rilevazione dei voti.	rende parere al Dipartimento della funzione pubblica, al quale spetta deliberare sulle contestazioni relative alla rilevazione dei voti.	rende parere al Cnel, al quale spetta deliberare sulle contestazioni relative alla rilevazione dei voti.
564	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il comitato paritetico istituito presso l'Aran, al quale spetta procedere alla verifica dei dati associativi e dei dati elettorali necessari ad accertare la rappresentatività delle organizzazioni sindacali ai fini della contrattazione collettiva, delibera sulle contestazioni relative alla rilevazione dei voti e delle deleghe:	3	e, ai fini delle deliberazioni, l'Aran e le organizzazioni sindacali rappresentate nel comitato votano separatamente e il voto delle seconde è espresso dalla maggioranza dei rappresentanti presenti.	e, ai fini delle deliberazioni, l'Aran e le organizzazioni sindacali rappresentate nel comitato votano congiuntamente.	e, ai fini delle deliberazioni, l'Aran e le organizzazioni sindacali rappresentate nel comitato votano separatamente e il voto delle seconde deve essere espresso dalla maggioranza dei rappresentanti designati nel comitato.	e, ai fini delle deliberazioni, l'Aran e le organizzazioni sindacali votano congiuntamente e il voto delle seconde deve essere espresso dalla maggioranza dei rappresentanti designati nel comitato.
565	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla contrattazione collettiva nazionale per la relativa area partecipano le organizzazioni sindacali che hanno nell'area una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine la media tra il dato associativo e il dato elettorale:	1	e, altresì, le confederazioni alle quali dette organizzazioni siano affiliate.	e, altresì, le confederazioni alle quali dette organizzazioni siano affiliate, purché le prime siano costituite nella forma di associazioni riconosciute.	e, altresì, le confederazioni alle quali dette organizzazioni siano affiliate da almeno cinque anni.	e, altresì, le confederazioni alle quali dette organizzazioni siano affiliate, purché le prime abbiano nell'intero pubblico impiego una rappresentatività non inferiore al dieci per cento.
566	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla contrattazione collettiva nazionale per il relativo comparto partecipano le organizzazioni sindacali che hanno nel comparto una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine la media tra il dato associativo e il dato elettorale:	1	e, altresì, le confederazioni alle quali dette organizzazioni siano affiliate.	e, altresì, le confederazioni alle quali dette organizzazioni siano affiliate, purché le prime siano costituite nella forma di associazioni riconosciute.	e, altresì, le confederazioni alle quali dette organizzazioni siano affiliate da almeno cinque anni.	e, altresì, le confederazioni alle quali dette organizzazioni siano affiliate, purché le prime abbiano nell'intero pubblico impiego una rappresentatività non inferiore al dieci per cento.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 500 a 599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
567	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la sottoscrizione dei contratti collettivi da parte dell'Aran richiede la previa verifica che le organizzazioni sindacali che aderiscono all'ipotesi di accordo rappresentino una determinata percentuale degli appartenenti al comparto?	2	Si.	No.	Sì, ma soltanto qualora l'Aran non abbia proceduto alla verifica della rappresentatività in occasione dell'ammissione alle trattative.	Sì, ma soltanto qualora si tratti di organizzazioni sindacali che non aderiscano alle confederazioni sindacali maggiormente rappresentative da almeno dieci anni.
568	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Aran sottoscrive i contratti collettivi verificando previamente, sulla base della rappresentatività accertata per l'ammissione alle trattative:	2	che le organizzazioni sindacali che aderiscono all'ipotesi di accordo rappresentino nel loro complesso almeno il cinquantuno per cento come media tra dato associativo e dato elettorale nel comparto o nell'area contrattuale, o almeno il sessanta per cento del dato elettorale nel medesimo ambito.	che le organizzazioni sindacali che aderiscono all'ipotesi di accordo rappresentino nel loro complesso almeno il cinquantuno per cento come dato elettorale nel comparto o nell'area contrattuale, o almeno il venti per cento del dato elettorale nell'intero pubblico impiego.	che le organizzazioni sindacali che aderiscono all'ipotesi di accordo rappresentino nel loro complesso almeno il cinquantuno per cento come dato associativo nel comparto o nell'area contrattuale, o almeno il venti per cento del dato associativo nell'intero pubblico impiego.	che le organizzazioni sindacali che aderiscono all'ipotesi di accordo rappresentino nel loro complesso almeno il cinquantuno per cento come media tra dato associativo e dato elettorale nell'intero pubblico impiego.
569	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Aran ammette alla contrattazione per la stipulazione degli accordi o contratti collettivi che regolano istituti comuni a tutte le pubbliche amministrazioni:	2	le confederazioni sindacali alle quali, in almeno due comparti o due aree contrattuali, siano affiliate organizzazioni sindacali che abbiano una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine la media tra il dato associativo e il dato elettorale.	le confederazioni sindacali alle quali, in almeno due comparti o due aree contrattuali, siano affiliate organizzazioni sindacali che abbiano una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine il solo dato associativo.	le confederazioni sindacali alle quali, in almeno due comparti o due aree contrattuali, siano affiliate organizzazioni sindacali che abbiano una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine il solo dato elettorale.	le confederazioni sindacali alle quali, in almeno due comparti o due aree contrattuali, siano affiliate organizzazioni sindacali che abbiano una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine il solo dato elettorale e purché siano costituite nella forma di associazione riconosciuta.
570	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Aran ammette alla contrattazione collettiva per la stipulazione degli accordi o contratti collettivi che modificano i comparti o le aree:	2	le confederazioni sindacali alle quali, in almeno due comparti o due aree contrattuali, siano affiliate organizzazioni sindacali che abbiano una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine la media tra il dato associativo e il dato elettorale.	le confederazioni sindacali alle quali, in almeno due comparti o due aree contrattuali, siano affiliate organizzazioni sindacali che abbiano una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine il solo dato associativo.	le confederazioni sindacali alle quali, in almeno due comparti o due aree contrattuali, siano affiliate organizzazioni sindacali che abbiano una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine il solo dato elettorale.	le confederazioni sindacali alle quali, in almeno due comparti o due aree contrattuali, siano affiliate organizzazioni sindacali che abbiano una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine il solo dato elettorale e purché siano costituite nella forma di associazione riconosciuta.
571	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Aran ammette alla contrattazione collettiva per la stipulazione degli accordi o contratti collettivi che definiscono i comparti o le aree:	2	le confederazioni sindacali alle quali, in almeno due comparti o due aree contrattuali, siano affiliate organizzazioni sindacali che abbiano una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine la media tra il dato associativo e il dato elettorale.	le confederazioni sindacali alle quali, in almeno due comparti o due aree contrattuali, siano affiliate organizzazioni sindacali che abbiano una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine il solo dato associativo.	le confederazioni sindacali alle quali, in almeno due comparti o due aree contrattuali, siano affiliate organizzazioni sindacali che abbiano una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine il solo dato elettorale.	le confederazioni sindacali alle quali, in almeno due comparti o due aree contrattuali, siano affiliate organizzazioni sindacali che abbiano una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine il solo dato elettorale e purché siano costituite nella forma di associazione riconosciuta.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 500 a 599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
572	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Aran ammette alla contrattazione collettiva per la stipulazione degli accordi o contratti collettivi riguardanti più comparti:	2	le confederazioni sindacali alle quali, in almeno due comparti o due aree contrattuali, siano affiliate organizzazioni sindacali che abbiano una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine la media tra il dato associativo e il dato elettorale.	le confederazioni sindacali alle quali, in almeno due comparti o due aree contrattuali, siano affiliate organizzazioni sindacali che abbiano una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine il solo dato associativo.	le confederazioni sindacali alle quali, in almeno due comparti o due aree contrattuali, siano affiliate organizzazioni sindacali che abbiano una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine il solo dato elettorale.	le confederazioni sindacali alle quali, in almeno due comparti o due aree contrattuali, siano affiliate organizzazioni sindacali che abbiano una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine il solo dato elettorale e purché siano costituite nella forma di associazione riconosciuta.
573	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le confederazioni e le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale hanno titolo alle aspettative sindacali:	2	in quota proporzionale alla loro rappresentatività, accertata secondo i criteri stabiliti per determinarla al fine della ammissione alla contrattazione collettiva nazionale, e tenendo conto, tra l'altro, anche della diffusione territoriale.	in quota proporzionale alla loro rappresentatività, accertata avendo riguardo esclusivamente alla media della percentuale dei voti ottenuti nelle ultime tre elezioni delle rappresentanze unitarie del personale, e tenendo conto, tra l'altro, anche della diffusione territoriale.	in quota proporzionale alla loro rappresentatività, accertata avendo riguardo esclusivamente alla percentuale delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali rispetto al totale delle deleghe rilasciate nell'ambito considerato, e tenendo conto, tra l'altro, anche della diffusione territoriale.	esclusivamente in quota proporzionale alla loro rappresentatività, accertata secondo i criteri stabiliti per determinarla al fine della ammissione alla contrattazione collettiva nazionale, con esclusione della valorizzabilità di elementi diversi.
574	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le confederazioni e le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale hanno titolo ai distacchi sindacali:	2	in quota proporzionale alla loro rappresentatività, accertata secondo i criteri stabiliti per determinarla al fine della ammissione alla contrattazione collettiva nazionale, e tenendo conto, tra l'altro, anche della diffusione territoriale.	in quota proporzionale alla loro rappresentatività, accertata avendo riguardo esclusivamente alla media della percentuale dei voti ottenuti nelle ultime tre elezioni delle rappresentanze unitarie del personale, e tenendo conto, tra l'altro, anche della diffusione territoriale.	in quota proporzionale alla loro rappresentatività, accertata avendo riguardo esclusivamente alla percentuale delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali rispetto al totale delle deleghe rilasciate nell'ambito considerato, e tenendo conto, tra l'altro, anche della diffusione territoriale.	esclusivamente in quota proporzionale alla loro rappresentatività, accertata secondo i criteri stabiliti per determinarla al fine della ammissione alla contrattazione collettiva nazionale, con esclusione della valorizzabilità di elementi diversi.
575	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le confederazioni e le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale hanno titolo ai distacchi sindacali:	2	in quota proporzionale alla loro rappresentatività, accertata secondo i criteri stabiliti per determinarla al fine della ammissione alla contrattazione collettiva nazionale, e tenendo conto, tra l'altro, anche della consistenza delle strutture organizzative nel comparto o nell'area.	in quota proporzionale alla loro rappresentatività, accertata avendo riguardo esclusivamente alla media della percentuale dei voti ottenuti nelle ultime tre elezioni delle rappresentanze unitarie del personale, e tenendo conto della consistenza delle strutture organizzative nel comparto o nell'area.	in quota proporzionale alla loro rappresentatività, accertata avendo riguardo esclusivamente alla percentuale delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali rispetto al totale delle deleghe rilasciate nell'ambito considerato, e tenendo conto, tra l'altro, anche della consistenza delle strutture organizzative nel comparto o nell'area.	esclusivamente in quota proporzionale alla loro rappresentatività, accertata secondo i criteri stabiliti per determinarla al fine della ammissione alla contrattazione collettiva nazionale, con esclusione della valorizzabilità di elementi diversi.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 500 a 599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
576	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le confederazioni e le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale hanno titolo ai permessi sindacali in quota proporzionale alla loro rappresentatività:	2	accertata secondo i criteri stabiliti per determinarla al fine della ammissione alla contrattazione collettiva nazionale, tenendo conto anche della diffusione territoriale e della consistenza delle strutture organizzative nel comparto o nell'area.	accertata secondo i criteri stabiliti per determinarla al fine della ammissione alla contrattazione collettiva nazionale, tenendo conto anche della diffusione territoriale, ma non della consistenza delle strutture organizzative nel comparto o nell'area.	accertata secondo i criteri stabiliti per determinarla al fine della ammissione alla contrattazione collettiva nazionale, tenendo conto anche della consistenza delle strutture organizzative nel comparto o nell'area, ma non della diffusione territoriale.	accertata secondo i criteri stabiliti per determinarla al fine della ammissione alla contrattazione collettiva nazionale, e non può tenersi conto di nessun altro elemento.
577	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le confederazioni e le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale hanno titolo alle aspettative sindacali in quota proporzionale:	2	alla loro rappresentatività, accertata secondo i criteri stabiliti per determinarla al fine della ammissione alla contrattazione collettiva nazionale, tenendo conto anche della diffusione territoriale e della consistenza delle strutture organizzative nel comparto o nell'area.	alla loro rappresentatività, accertata secondo i criteri stabiliti per determinarla al fine della ammissione alla contrattazione collettiva nazionale, tenendo conto anche della diffusione territoriale, ma non della consistenza delle strutture organizzative nel comparto o nell'area.	alla loro rappresentatività, accertata secondo i criteri stabiliti per determinarla al fine della ammissione alla contrattazione collettiva nazionale, tenendo conto anche della consistenza delle strutture organizzative nel comparto o nell'area, ma non della diffusione territoriale.	alla loro rappresentatività, accertata secondo i criteri stabiliti per determinarla al fine della ammissione alla contrattazione collettiva nazionale, e non può tenersi conto di nessun altro elemento.
578	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le confederazioni e le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale hanno titolo ai permessi sindacali:	2	in quota proporzionale alla loro rappresentatività, accertata secondo i criteri stabiliti per determinarla al fine della ammissione alla contrattazione collettiva nazionale, e tenendo conto, tra l'altro, anche della consistenza delle strutture organizzative nel comparto o nell'area.	in quota proporzionale alla loro rappresentatività, accertata avendo riguardo esclusivamente alla media della percentuale dei voti ottenuti nelle ultime tre elezioni delle rappresentanze unitarie del personale, e tenendo conto della consistenza delle strutture organizzative nel comparto o nell'area.	in quota proporzionale alla loro rappresentatività, accertata avendo riguardo esclusivamente alla percentuale delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali rispetto al totale delle deleghe rilasciate nell'ambito considerato, e tenendo conto, tra l'altro, anche della consistenza delle strutture organizzative nel comparto o nell'area.	esclusivamente in quota proporzionale alla loro rappresentatività, accertata secondo i criteri stabiliti per determinarla al fine della ammissione alla contrattazione collettiva nazionale, con esclusione della valorizzabilità di elementi diversi.
579	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i dati relativi alle deleghe per il versamento dei contributi sindacali, necessari allo scopo di accertare la rappresentatività delle organizzazioni sindacali ai fini della contrattazione collettiva:	1	sono trasmessi all'Aran e le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di indicare il funzionario responsabile della rilevazione e della trasmissione dei dati.	sono trasmessi all'Aran e la Presidenza del Consiglio dei ministri ha l'obbligo di designare il funzionario responsabile della rilevazione e della trasmissione dei dati.	sono trasmessi all'Aran e il Dipartimento della funzione pubblica ha l'obbligo di designare il funzionario responsabile della rilevazione e della trasmissione dei dati.	sono trasmessi al Dipartimento della funzione pubblica e le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di indicare il funzionario responsabile della rilevazione e della trasmissione dei dati.
580	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la raccolta dei dati sulle deleghe per il versamento dei contributi sindacali allo scopo di accertare la rappresentatività delle organizzazioni sindacali ai fini della contrattazione collettiva:	1	è assicurata dall'Aran.	è assicurata dalle confederazioni sindacali maggiormente rappresentative, quali individuate ogni triennio con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.	è assicurata da un collegio composto dai rappresentanti designati dall'Aran e dalle organizzazioni sindacali firmatarie dei contratti collettivi nazionali.	è assicurata dal Cnel.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 500 a 599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
581	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i dati relativi alle deleghe per il versamento dei contributi sindacali, necessari allo scopo di accertare la rappresentatività delle organizzazioni sindacali ai fini della contrattazione collettiva:	1	sono trasmessi all'Aran con modalità che garantiscano la riservatezza delle informazioni.	sono trasmessi al Dipartimento della funzione pubblica con modalità che garantiscano la riservatezza delle informazioni.	sono trasmessi al Cnel con modalità che garantiscano la riservatezza delle informazioni.	sono trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei ministri con modalità che garantiscano la riservatezza delle informazioni.
582	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la raccolta dei dati relativi alle deleghe per il versamento dei contributi sindacali, necessari ad accertare la rappresentatività delle organizzazioni sindacali ai fini della contrattazione collettiva:	1	l'Aran, sulla base di apposite convenzioni, si avvale, tra l'altro, della collaborazione delle istanze rappresentative o associative delle pubbliche amministrazioni.	l'Aran, sulla base di apposite convenzioni, si avvale, tra l'altro, della collaborazione del Cnel.	il Cnel, sulla base di apposite convenzioni, si avvale, tra l'altro, della collaborazione delle istanze rappresentative o associative delle pubbliche amministrazioni.	la Presidenza del Consiglio dei ministri, sulla base di apposite convenzioni, si avvale, tra l'altro, della collaborazione del Cnel.
583	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la raccolta dei dati sui voti allo scopo di accertare la rappresentatività delle organizzazioni sindacali ai fini della contrattazione collettiva:	1	è assicurata dall'Aran.	è assicurata dalle confederazioni sindacali maggiormente rappresentative, quali individuate ogni triennio con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.	è assicurata da un collegio composto dai rappresentanti designati dall'Aran e dalle organizzazioni sindacali firmatarie dei contratti collettivi nazionali.	è assicurata dal Cnel.
584	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la certificazione dei dati associativi e dei dati elettorali necessari ad accertare la rappresentatività delle organizzazioni sindacali ai fini della contrattazione collettiva:	2	è istituito presso l'Aran un comitato paritetico, che può essere articolato per comparti, al quale partecipano le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale.	è istituito presso il Consiglio di Stato un collegio arbitrale, al quale partecipano le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale.	è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un comitato paritetico, che può essere articolato per comparti, al quale partecipano le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale.	è istituito presso la Corte dei Conti un collegio arbitrale, al quale partecipano le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale.
585	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la risoluzione di eventuali controversie concernenti la rilevazione dei dati associativi e dei dati elettorali necessari ad accertare la rappresentatività delle organizzazioni sindacali ai fini della contrattazione collettiva:	2	è istituito presso l'Aran un comitato paritetico, che può essere articolato per comparti, al quale partecipano le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale.	è istituito presso il Consiglio di Stato un collegio arbitrale, al quale partecipano le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale.	è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un comitato paritetico, che può essere articolato per comparti, al quale partecipano le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale.	è istituito presso la Corte dei Conti un collegio arbitrale, al quale partecipano le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale.
586	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per garantire modalità di rilevazione certe ed obiettive dei dati associativi e dei dati elettorali necessari ad accertare la rappresentatività delle organizzazioni sindacali ai fini della contrattazione collettiva:	2	è istituito presso l'Aran un comitato paritetico, che può essere articolato per comparti, al quale partecipano le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale.	è istituito presso l'Istat un comitato paritetico, che può essere articolato per comparti, al quale partecipano le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale.	è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un comitato paritetico, che può essere articolato per comparti, al quale partecipano le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale.	è istituito presso il Cnel un comitato paritetico, che può essere articolato per comparti, al quale partecipano le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 500 a 599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
587	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la verifica dei dati associativi e dei dati elettorali necessari ad accertare la rappresentatività delle organizzazioni sindacali ai fini della contrattazione collettiva:	2	é svolta da un comitato paritetico istituito presso l'Aran, al quale partecipano le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale.	é svolta da un comitato paritetico istituito presso il Cnel, al quale partecipano le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale.	é svolta da un comitato paritetico istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, al quale partecipano le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale.	é svolta dall'Aran.
588	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il comitato paritetico istituito presso l'Aran, al quale spetta procedere alla verifica dei dati associativi e dei dati elettorali necessari ad accertare la rappresentatività delle organizzazioni sindacali ai fini della contrattazione collettiva:	1	può deliberare che non siano prese in considerazione, ai fini della misurazione del dato associativo, le deleghe a favore di organizzazioni sindacali che richiedano ai lavoratori un contributo economico inferiore ad un determinato importo.	può deliberare che non siano prese in considerazione, ai fini della misurazione del dato associativo, le deleghe a favore di organizzazioni sindacali che richiedano ai lavoratori un contributo economico ed il cui bilancio non sia certificato da una società di revisione.	può deliberare che non siano prese in considerazione, ai fini della misurazione del dato associativo, le deleghe a favore di organizzazioni sindacali che siano costituite come associazioni non riconosciute.	può deliberare che non siano prese in considerazione, ai fini della misurazione del dato associativo, le deleghe a favore di organizzazioni sindacali che siano costituite da meno di un quinquennio.
589	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il trattamento economico accessorio dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni:	1	é definito dai contratti collettivi.	é definito dalla legge.	é definito con regolamento adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previo parere del Consiglio di Stato.	é definito con regolamento adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previo parere del Consiglio di Stato, sentite l'Aran e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.
590	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni:	1	il trattamento economico fondamentale ed accessorio é definito dai contratti collettivi.	il trattamento economico fondamentale é definito dalla legge, mentre quello accessorio é definito dai contratti collettivi.	il trattamento economico fondamentale é definito con regolamento adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previo parere del Consiglio di Stato, mentre quello accessorio é definito dai contratti collettivi.	il trattamento economico fondamentale ed accessorio é definito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previo parere del Consiglio di Stato, sentite l'Aran e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.
591	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il trattamento economico fondamentale dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni:	1	é definito dai contratti collettivi.	é definito dalla legge.	é definito con regolamento adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previo parere del Consiglio di Stato.	é definito con regolamento adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previo parere del Consiglio di Stato, sentite l'Aran e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 500 a 599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
592	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni i contratti collettivi definiscono, secondo criteri obiettivi di misurazione, i trattamenti economici accessori collegati, tra l'altro, alla produttività individuale e collettiva e compete ai dirigenti la valutazione dell'apporto partecipativo di ciascun dipendente:	1	nell'ambito di criteri obiettivi definiti dalla contrattazione collettiva.	nell'ambito di criteri obiettivi definiti dal Cnel.	nell'ambito di criteri obiettivi definiti dall'Aran.	nell'ambito di criteri obiettivi definiti con regolamento ministeriale.
593	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni i contratti collettivi definiscono, secondo criteri obiettivi di misurazione, i trattamenti economici accessori collegati, tra l'altro:	1	alla produttività individuale ed alla produttività collettiva, tenendo conto dell'apporto di ciascun dipendente.	alla produttività individuale ed alla produttività collettiva e, per quest'ultima, senza tenere conto dell'apporto di ciascun dipendente.	esclusivamente alla produttività individuale.	esclusivamente alla produttività collettiva, essendo rimessa ai dirigenti la valutazione dell'apporto partecipativo di ciascun dipendente.
594	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni i contratti collettivi definiscono, secondo criteri obiettivi di misurazione, i trattamenti economici accessori collegati, tra l'altro:	1	all'effettivo svolgimento di attività dannose per la salute.	alla mera previsione della possibilità dello svolgimento di attività dannose per la salute.	all'ordinario e costante svolgimento di attività notevolmente dannose per la salute.	alla mera previsione della possibilità dell'espletamento di attività notevolmente dannose per la salute.
595	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni i contratti collettivi definiscono, secondo criteri obiettivi di misurazione, i trattamenti economici accessori collegati, tra l'altro:	1	all'effettivo svolgimento di attività pericolose.	alla mera previsione della possibilità dello svolgimento di attività pericolose.	all'ordinario e costante svolgimento di attività eccezionalmente pericolose.	alla mera previsione della possibilità dell'espletamento di attività eccezionalmente pericolose.
596	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni i contratti collettivi definiscono, secondo criteri obiettivi di misurazione, i trattamenti economici accessori collegati, tra l'altro:	1	all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate obiettivamente.	alla mera previsione della possibilità dello svolgimento di attività particolarmente disagiate obiettivamente.	all'ordinario e costante svolgimento di attività eccezionalmente disagiate.	all'effettivo svolgimento di attività anche non particolarmente disagiate.
597	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'esercizio a livello nazionale, in base agli indirizzi ricevuti dai comitati di settore, di ogni attività relativa alla assistenza delle pubbliche amministrazioni ai fini dell'uniforme applicazione dei contratti collettivi spetta:	1	all'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni - Aran.	al ministro competente.	al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.	al Cnel.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 500 a 599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
598	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le pubbliche amministrazioni, agli effetti della contrattazione collettiva nazionale, sono rappresentate:	1	dall'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni - Aran.	dal Dipartimento della funzione pubblica.	dal ministro competente.	dai dirigenti di livello generale.
599	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni - Aran, tra l'altro:	2	esercita a livello nazionale, in base agli indirizzi ricevuti dai comitati di settore, ogni attività relativa alla assistenza delle pubbliche amministrazioni ai fini dell'uniforme applicazione dei contratti collettivi.	esercita a livello nazionale, in base agli indirizzi ricevuti dalla Corte dei conti, ogni attività relativa alla assistenza delle pubbliche amministrazioni ai fini dell'uniforme applicazione dei contratti collettivi.	definisce gli indirizzi in base ai quali i dirigenti esercitano a livello nazionale ogni attività relativa alla assistenza delle pubbliche amministrazioni ai fini dell'uniforme applicazione dei contratti collettivi.	esercita a livello nazionale, in base agli indirizzi ricevuti dal Cnel, ogni attività relativa alla assistenza delle pubbliche amministrazioni ai fini dell'uniforme applicazione dei contratti collettivi.